



L'ITINERARIO DI PREPARAZIONE DELLA GMG

Mons. Stanislaw Rylko, Segretario Pontificio Consiglio per i Laici, 2003
"Nel 2005, l'incontro mondiale dei giovani con il Papa ci porterà a Colonia, una città antica, sede della Chiesa che da secoli custodisce e venera le reliquie dei Re Magi. Un luogo, dunque, altamente simbolico.

Scegliendolo, il Papa ha voluto portare all'attenzione dei giovani di oggi il cammino spirituale che duemila anni fa, alla ricerca di Cristo - Re dei Giudei -, hanno compiuto questi misteriosi personaggi provenienti dall'Oriente. Il traguardo del loro cammino: "Siamo venuti per adorarlo" raggiunge il nostro. Questo importante itinerario spirituale implica alcune priorità di ordine pastorale che vorrei condividere con tutti voi.

La formazione dei formatori è, a mio avviso, una delle necessità più urgenti della Chiesa di oggi. Grazie alle GMG è cresciuta una nuova generazione di giovani - la cosiddetta "generazione di Giovanni Paolo II", la generazione delle "sentinelle del mattino", la generazione del "popolo delle beatitudini". Questi giovani hanno bisogno di una nuova generazione di formatori, siano essi sacerdoti, religiosi, religiose, laici o laiche. Una generazione nuova per i metodi, per i programmi, per l'entusiasmo. Il settore della pastorale giovanile, forse più di ogni altro settore pastorale della Chiesa, non solo non consente pause - per così dire - nella testimonianza di Cristo, ma esige che questa testimonianza sia nella sua autenticità e nella sua stessa credibilità costantemente all'altezza di aspettative sempre *severe*. Chi lavora con i giovani sa bene quanto sia facile deluderli, quanto poco basti per perderli! La richiesta dei Greci agli apostoli: "Vogliamo vedere Gesù", scelta a tema della GMG 2004, esprime appieno il desiderio profondo che i giovani si portano nel cuore. Un desiderio che li spinge a guardarsi attorno, a cercare, a interrogare. Quest'attesa, questa speranza, per i responsabili della pastorale giovanile comporta una domanda ineludibile sulla propria capacità di far vedere Cristo ai giovani che lo cercano. Come dicevo nella mia omelia, la pastorale giovanile non può diventare routine, è urgente riscoprirne la dimensione profetica. Bisogna ritrovare l'ardore, il coraggio, la capacità di andare controcorrente, di rompere gli schemi... La pastorale giovanile è il campo in cui si decide il futuro della Chiesa. Ma metodi e programmi da soli non bastano, se non abbiamo la capacità di rimetterci in questione. Allora, occorre chiederci seriamente quale sia la nostra testimonianza di vita di fronte a questa permanente richiesta che ci giunge dal mondo dei giovani: "Vogliamo vedere Gesù". (...) Le GMG interpellano gli operatori pastorali non solo e non tanto sul proprio *fare* quanto, e soprattutto, sul proprio *essere*.

Forse ci vorrebbero meno convegni, e più ritiri spirituali per *essere di più* e dare alla nostra opera pastorale tra i giovani maggiore consistenza spirituale. La formazione permanente di quanti operano in questo settore, davvero strategico dell'azione pastorale della Chiesa, è dunque una questione della massima importanza".

COLONIA

Papa Benedetto XVI è arrivato in Germania, nella sua terra natale, nel suo primo viaggio pastorale all'estero. Il Pontefice è stato accolto da centinaia di migliaia di giovani entusiasti.

Se si è rotta la croce dei giovani, che dal 1986 ha attraversato il mondo accompagnando le Giornate Mondiali della Gioventù: molti hanno interpretato il fatto del forte colpo di vento che l'ha fatta cadere, provocando la rottura di un braccio, come il soffio dello Spirito e il necessario cambiamento nella fedeltà ai valori.

VALDIERI

Come ogni anno, l'Associazione Internazionale Regina Elena organizza oggi i festeggiamenti a Sant'Anna di Valdieri, della festa liturgica di Sant'Elena, fissata da sempre nella prima domenica dopo l'Assunta. La cerimonia, presieduta dal Cappellano nazionale dell'AI RH, si svolgerà alla ore 11,00 nella Pineta Reale dove, nove anni or sono, a proprie spese, l'AI RH ha fatto erigere un monumento alla *Regina della Carità*, solennemente inaugurato il 24 agosto 1996.

Il programma dell'intera giornata è stato coordinato dal Delegato AIRH per la Valle Gesso, Massimiliano Fantino, Assessore ad Entracque.

Un'altra visita nel cuneese è prevista dal 15 al 18 settembre p.v.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com